



L'ecografia ostetrica : cosa dovrete sapere

L'ecografia è l'unica tecnica che permette di visualizzare direttamente il feto nel ventre di sua madre. È utilizzata a questo scopo da circa quarant'anni senza che nessun'effetto nefasto sul feto o sulla madre sia stato riscontrato.

Gli esami di « routine » effettuati entro la 11a e la 20a settimana vengono rimborsati integralmente dalla cassa malattia. Gli esami ecografici eseguiti su un'indicazione medica saranno rimborsati secondo il “forfé” abituale per le cure di malattia.

L'esame ecografico nel corso d'una gravidanza deve rispondere alle seguenti questioni:

L'ecografia del primo trimestre praticata entro 11 e 14 settimane di gravidanza deve:

Confermare la vitalità della gravidanza e localizzarla nella cavità uterina.
Fissare esattamente l'età della gravidanza. Ciò è importante ad esempio per la determinazione d'un ritardo della crescita fetale verso la fine della gravidanza.

Riconoscere la presenza di una gravidanza multipla.

Escludere la presenza di malformazioni gravi del feto.

Permettere di misurare la traslucenza nucale, segno sospettoso di una anomalia cromosomica (trisomia 21).

L'ecografia del secondo trimestre praticata entro 20 e 23 settimane di gravidanza deve:

Stimare la quantità di liquido amniotico e la crescita del feto.

Diagnosticare le malformazioni fetali gravi.

Definire la posizione della placenta.

Se l'esito degli esami ecografici è normale, si può concludere che, con grande probabilità, tutto è veramente normale. Possiamo allora garantire che il vostro bambino è in perfetta salute? **NO**, questo non è possibile.

L'ecografia è molto precisa (90%) per diagnosticare i problemi gravi che possono colpire il vostro bambino (anomalie letali). È relativamente capace (75%) di riconoscere i problemi che necessiteranno cure e trattamenti maggiori. Più ridotta (30%) risulta l'efficacità nel diagnosticare le anomalie minori (dito soprannumerario) che non potranno essere evidenziate al momento dell'esame di “routine”. Molto più raramente, l'ecografia permette di fare luce sulle



modificazioni lievi, ad esempio la forma del cranio, che di per se non sono delle malformazioni vere e proprie ma possono lasciare presagire un'anomalia particolare. In questo caso, se questa può essere esclusa, l'indizio non ha un significato specifico.

Inoltre dovete sapere che certe anomalie saranno evidenziate solo ad un età avanzata della gravidanza e che non possono essere scoperte al primo esame ecografico.

Un esame normale ha un ascendente sul proseguirsi della gravidanza e permette di rassicurarvi.

Lo svelarsi d'un problema vi permetterà di posizionarvi in conseguenza. Per esempio, potrete prepararvi alla nascita d'un bimbo affetto da un problema di salute. A volte, un trattamento prenatale potrà migliorare il suo stato di salute. Inoltre, il parto potrà essere organizzato in un centro ospedaliero adattato al specifico problema.

All'annuncio d'una malformazione grave, l'ecografia può suscitare in voi un conflitto etico: "È meglio proseguire la gravidanza piuttosto che interromperla?" Certe persone preferiscono evitare questo confronto e accettano il loro figlio così com'è. Per questo motivo non dovete esitare a farci sapere se per motivi personali non desiderate effettuare esami ecografici durante la gravidanza.

Se alcuni punti vi sono poco chiari, o se avete delle domande, fatecelo sapere.

- Desidero un controllo ecografico del mio bambino.
- Désidero un controllo ecografico del mio bambino eccetto per le seguenti ricerche:

- Preferisco rinunciare ai controlli ecografici della gravidanza.
- Ho ancora alcune domande: